



## TANTE PROMESSE NEL SERBATOIO FRIULANO

Dietro Colombera c'è dell'altro. In Friuli, da sempre terra generosa in fatto di talento calcistico, stanno crescendo ragazzi capaci di meritarsi la fiducia dei rispettivi allenatori grazie alla serietà e alla costanza del loro impegno: requisiti indispensabili per dei prospetti che abbiano l'ambizione di approdare nel professionismo. Il primo Under da segnalare è **Alberto Dal Cin** (1990) del Tamai, anche lui terzino destro. Prelevato dalla Primavera del Piacenza, il laterale si è subito calato nella realtà dilettantistica con lo spirito giusto, crescendo soprattutto dal punto di vista tattico. Un elemento che merita considerazione perché sbaglia poco in fase difensiva ed è sollecito nello sganciarsi in avanti, sempre lucido anche al momento del cross. Altro difensore con il vizio del gol è invece **Luca Modolo** (1989), scuola Inter, portacolori della Sanvitese, ragazzo che a dispetto dell'età sa trasmettere sicurezza all'intero reparto arretrato della formazione allenata da Gianfranco Fonti. Spiccata personalità, dunque, ma pure una discreta versatilità (grazie alla quale riesce a disimpegnarsi

con eccellenti risultati anche in mezzo al campo) e soprattutto grande incisività nel gioco aereo, qualità che gli permette di rendersi pericolo nell'area avversaria (due le reti realizzate fin qui su colpo di testa). E se la Sacilese si coccola l'esterno **Ulpiano Capalbo** (1990), alla seconda stagione di fila in prima squadra e capace finora di andare a segno due volte, il Pordenone espone in vetrina il centrocampista **Federico De Pin** (1991), cresciuto nel settore giovanile della Liventinaroghense (campione d'Italia Dilettanti nel 2008 nella categoria Allievi) e proveniente dal Treviso. Il tecnico Pavanell, finora, gli ha preferito compagni più esperti in un ruolo delicato come quello del regista, ma quando ha giocato il ragazzino ha dimostrato di saperci fare. Ambidestro, forte fisicamente, grande carisma: destinato a ritagliarsi uno spazio più consistente. Fra i portieri, infine, menzione d'obbligo per il rumeno **Adrian Posdarie** (1989), da tre stagioni alla Sacilese; e per **Luca Mosca**, diciottenne numero uno che il Pordenone ha prelevato dalla Primavera della Triestina.

**a.ber.**